

Antonio G. Balistreri

L'arte della vita in un „altro Moderno“.

Introduzione a Wilhelm Schmid, *La vita bella*, Apogeo, Milano, 2007, pp. 1-6

«La libertà intesa come liberazione comporta che l'individuo prenda nelle sue mani la propria vita. Giacché questa è la situazione dell'individuo moderno: essere libero dai *legami religiosi*, in quanto egli non è più vincolato a nessuna religione, non c'è più alcun aldilà che lo consoli. Essere libero dai *legami politici*, in quanto nessun uomo deve sottostare al potere di un altro e si possono pertanto far valere i propri diritti e la propria dignità contro ogni influenza esterna. Con la conseguenza però che l'autonomia, cioè la capacità di darsi le proprie leggi, diventa un compito tanto difficile quanto indispensabile. Essere libero dai *legami ecologici*, in quanto grazie alla scienza e alla tecnica vengono meno i condizionamenti naturali e sorgono nuove possibilità di vita. Vi si accompagna però l'amara esperienza per cui le proprie stesse condizioni vitali possono risultarne intaccate e pertanto si pone l'esigenza, già nel proprio stesso interesse, di rimettere in piedi un nuovo comportamento ecologico. Essere libero dai *legami economici*, consistenti dapprima nel fatto che la libera attività economica di alcuni doveva contribuire al benessere di tutti. I costi sociali di tale liberazione però possono essere affrontati solo con enormi difficoltà. Essere libero infine dai *legami comunitari*: questo soprattutto è il processo di liberazione che l'individuo moderno ha posto in essere - dissolvimento dei vincoli comunitari, emancipazione dai ruoli ascrivibili di appartenenza, liberazione dalla morale sessuale tradizionale e da norme e valori considerati ormai come sorpassati. Al posto della comunità subentra la società come riunione di individui liberi. Tutte le forme di esistenza comunitaria vengono frammentate: la famiglia estesa si riduce a famiglia nucleare, il cui ulteriore frazionamento porta alla famiglia *patchwork* e alla vita da *single*, finché per ultimo, con la realizzazione dell'individualismo, diviene possibile anche l'autoeliminazione dell'individuo stesso: l'ultima "liberazione"»¹.

[...] Continua

Richiedi l'intero testo per e-mail.

¹ W. Schmid, *Arbeit an sich und der Welt. Das Konzept einer neuen Lebenskunst*, p. 1. Conferenza trasmessa dalla Südwestrundfunk (SWR2), il 12.6.2005. Disponibile su Internet anche tramite la homepage dell'autore www.lebenskunstphilosophie.de.